



Trattative

L'Inter molla Karamoh e si tuffa su Emre Mor Roma, Mahrez vicino

■ ■ ■ La trattativa tra Inter e Caen per Yann **Karamoh** (19 anni) ha subito un rallentamento nelle ultime ore. Ausilio e Sabatini, infatti, ritengono troppo alte le richieste della società francese per il giovane attaccante (10 milioni di euro) e hanno deciso di virare su **Emre Mor** (20). L'esterno turco, approdato al Borussia Dortmund l'estate scorsa, non ha trovato molto spa-



Emre Mor, 20 anni [LaPresse]

zio nella squadra di Bosz e vuole cambiare aria per rilanciarsi. L'Inter (che intanto attende in queste ore **Dalbert**) ha già l'accordo con l'entourage del giocatore ed è ai dettagli con la società tedesca. L'offerta dei nerazzurri è di prestito oneroso da 2 milioni con diritto di riscatto fissato a 10, che diventerebbe obbligo in caso di raggiungimento di determinati obiettivi.

Il giovane turco era stato accostato anche alla Roma, ma il ds Monchi ha smentito l'interesse per l'esterno del Dortmund. La società giallorossa ha invece alzato l'offerta per **Mahrez** (26) a 35 milioni di euro. Ieri, intanto, è spuntata anche una nuova alternativa all'algerino: **Cuadrado** (29). Il colombiano potrebbe lasciare la Juventus per i tanti arrivi in attacco e ha una valutazione di 30 milioni di euro. La Roma ci pensa.

F.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO AVARIATO

Mbappé & C.: in arrivo 3 nuovi «Neymar»

Psg, presentazione da re e 60mila magliette vendute. Barça, Real e Manchester pronte a «copiare»

■ ■ ■ CLAUDIO SAVELLI

■ ■ ■ L'arrivo di Neymar a Parigi è quanto di più simile alla prima parata di un Re messianico nella sua nuova terra, finalmente sollevata di un'attesa trepidante. Da oggi conterranno (si spera) le gesta di O'Ney in campo (forse già nell'esordio contro l'Amiens, posticipata alle 17.15 per permettere al giocatore il giro d'onore al *Parco dei Principi*), ma ieri a contare è stato soltanto il suo sbarco. La sua «elevazione» sopra la folla e le sue prime, banali parole dall'amarognolo retrogusto romantico («Ho seguito il cuore, non i soldi»).

Il governo parigino ha messo in sicurezza lo sbarco del nuovo Re cittadino: giunto nella capitale con un jet privato, Neymar è stato scortato da una truppa di moto della polizia fino al suo albergo, il Royal Monceau, dove soggiognerà fino a che non avrà trovato una dimora all'altezza del suo ingaggio da 30 milioni l'anno (secondo Bfm-Tv, una villa a Neuilly-sur-Sine, il comune parigino degli artisti milionari), e infine al *Parco dei Principi*, teatro della presentazione.

Al fianco di O'Ney si è seduto Nasser Al-Khelaifi, presidente del Psg, che dopo aver garantito «che è stato il Psg a pagare la clausola, rimanendo nei limiti del *Fair Play Finanziario*» ha sfoggiato un astuto narcisismo: «Il valore del nostro club era di un miliardo, con Neymar arriviamo a un miliardo e mezzo, tra un paio d'anni a due miliardi». E c'è da credergli visto che in un solo giorno il Psg ha venduto oltre 60mila magliette «numero 10», per un incasso superiore ai 10 milioni di euro (da dividere con gli sponsor).

Questa nuova volontà di potenza del Psg provocherà comunque un cortocircuito nel mercato, non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello logico.



Neymar (25) insieme a Nasser Al-Khelaifi (43) nel giorno della presentazione del brasiliano

Non che Neymar non sia utile alla causa del Psg, ma è certo che il suo trasferimento spinga le altre superpotenze - in primis il Barcellona, per conseguenza diretta, e poi il Real Madrid (se i blaugrana comprano nuovi campioni, i blancos mica possono essere da meno), e infine lo United - a spendere cifre fuori mercato per dei colpi mediaticamente all'altezza.

Ad esempio: il Barça, qualora non riuscisse a strappare Coutinho al Liverpool, si catapulterebbe su Dybala, valutato 140 milioni dalla Ju-

ve, anche se è mancino e pesterebbe i piedi a Messi. E il Real che sta facendo di tutto pur di arrivare a Mbappé, pur essendo nota la predilezione di Ronaldo verso Benzema, l'uomo che gli permette di brillare sobbarcandosi il lavoro sporco? Caratteristiche che Mbappé di certo non ha, e Zidane ha dimostrato di badare di più al campo piuttosto che al «nome» (vedi Casemiro preferito al fuggitivo James).

Dunque, sarebbe, Mbappé, un acquisto di prospettiva, ma avrebbe senso spen-

dere 190 milioni di euro (tanto chiede il Monaco) per quello che sarebbe solo un lussuoso rincalzo? E infine lo United, per evitare il «tranello-Martial» (acquistato per 80 milioni nel 2015 perché unico «uomo copertina» rimasto sul mercato e ora panchinaro) dovrebbe rompere gli indugi per Perisic, più utile dell'«affascinante» e costosissimo (almeno 100 milioni) Bale. Sarebbe una scelta logica, ma di logico potrebbe non esserci più nulla nel mercato «dopo Neymar».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIGUE 1 IN DIRETTA

Oggi su Premium il debutto-show nell'«O'Ney-Day»

Per Neymar sarà un grande sabato di calcio su Premium Sport: palinsesto interamente dedicato al neo acquisto del Psg. Archiviata la conferenza stampa di presentazione, le foto di rito con la nuova maglietta, i selfie con i tifosi, Neymar entra nella sua nuova casa, il *Parco dei Principi* di Parigi. Per l'occasione le telecamere di Premium documenteranno in diretta l'evento, in esclusiva assoluta per gli abbonati.

Si comincia alle 15 con i gol più belli della stella del calcio brasiliano. Dalle 15.30 la diretta dell'abbraccio dei suoi nuovi tifosi, con il *Parco dei Principi* che potrebbe diventare un sambodromo. Alle 17 O'Ney scenderà in campo indossando la maglia numero 10 per la sfida contro l'Amiens valida per la prima giornata della Ligue 1.

Accanto al *Neymar Day*, Premium comincia a scaldare i motori a 2 settimane dall'inizio della A. Da oggi fino a lunedì verranno trasmesse 14 partite, tutte in diretta. Si parte domani con l'amichevole di Wembley tra Juventus e Tottenham, domenica sarà la volta di Bournemouth-Napoli. E poi le esclusive delle amichevoli tra Lazio e Malaga, Sampdoria contro Swansea e Cagliari contro Fenerbache, trasmessa lunedì. In onda anche il debutto del Celtic nella Scottish Premiership, e le grandi sfide del Campeonato Brasileiro.

ILARIA PEDRALI



IN BENEFICENZA

Alle nozze di Messi regali da «barboni»: 45 dollari a testa

Per le sue nozze Leo Messi non aveva chiesto regali agli invitati, ma solo beneficenza. Ecco, il totale delle donazioni dei 250 ospiti al matrimonio è stata pari a circa 11.000 dollari. La somma produce una donazione media di 45 dollari per ciascuno degli ospiti delle sontuose nozze di Messi e Antonella Rocuzzo. Non esattamente quello che la Pulce si aspettava dagli ambienti invitati (tra gli ospiti anche Luis Suarez e Neymar oltre a molti dei migliori giocatori del calcio argentino che ricevono stipendi multimilionari).



CC
CartaCanta

Collana: Liberty
Confezione a broccatura cucita / Colore
Pagine: 242 - Euro 28,00
ISBN 978-88-96629-98-7

Ordinabile in qualsiasi libreria
Oppure +(39) 320 0445798

